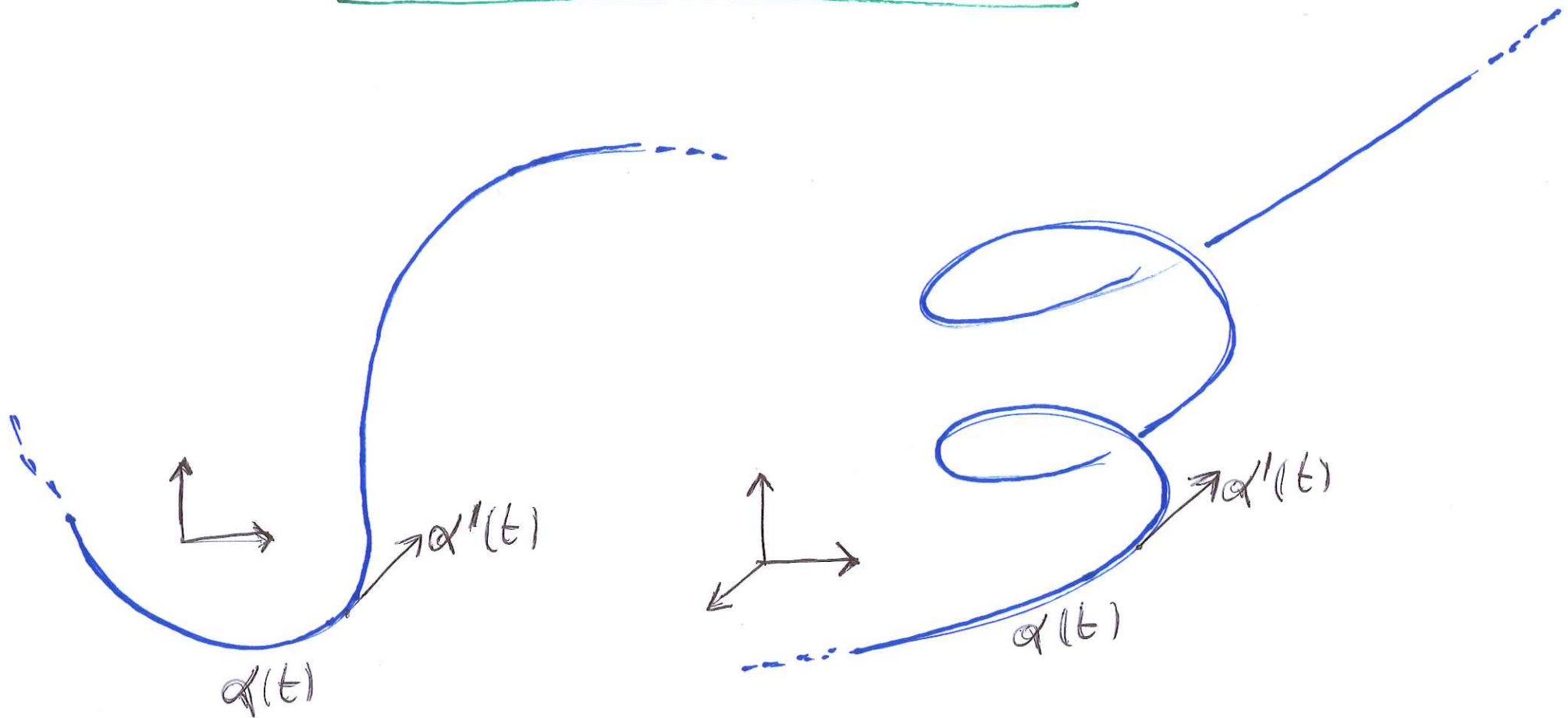


GEOMETRIE DI GAUSS E DI RIEMANN

Jacopo Stoppa www-dimat.unipv.it/stoppa

CURVE IN \mathbb{R}^2 e \mathbb{R}^3

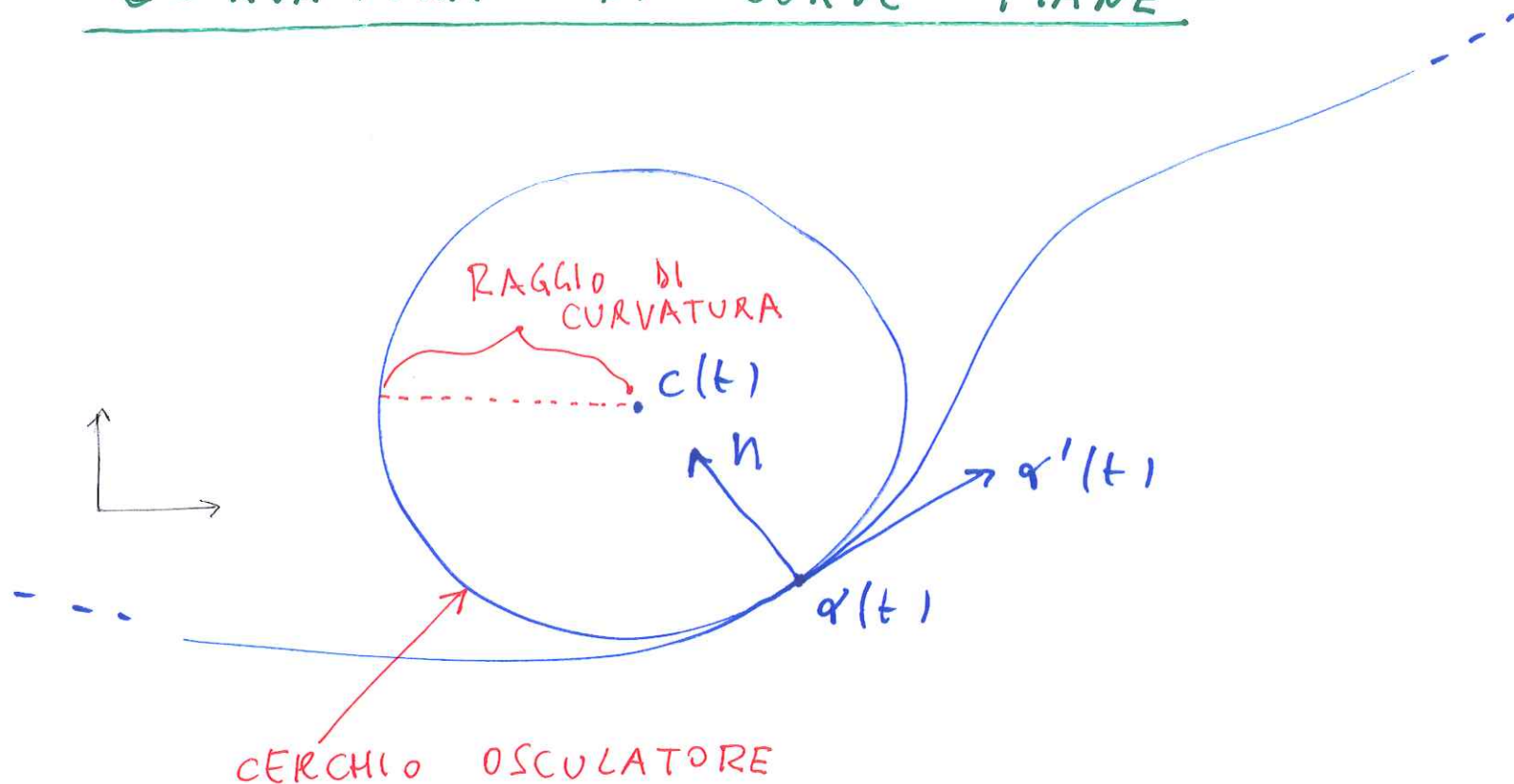


VELOCITÀ : $\alpha'(t)$

VELOCITÀ SCALARE : $|\alpha'(t)|$

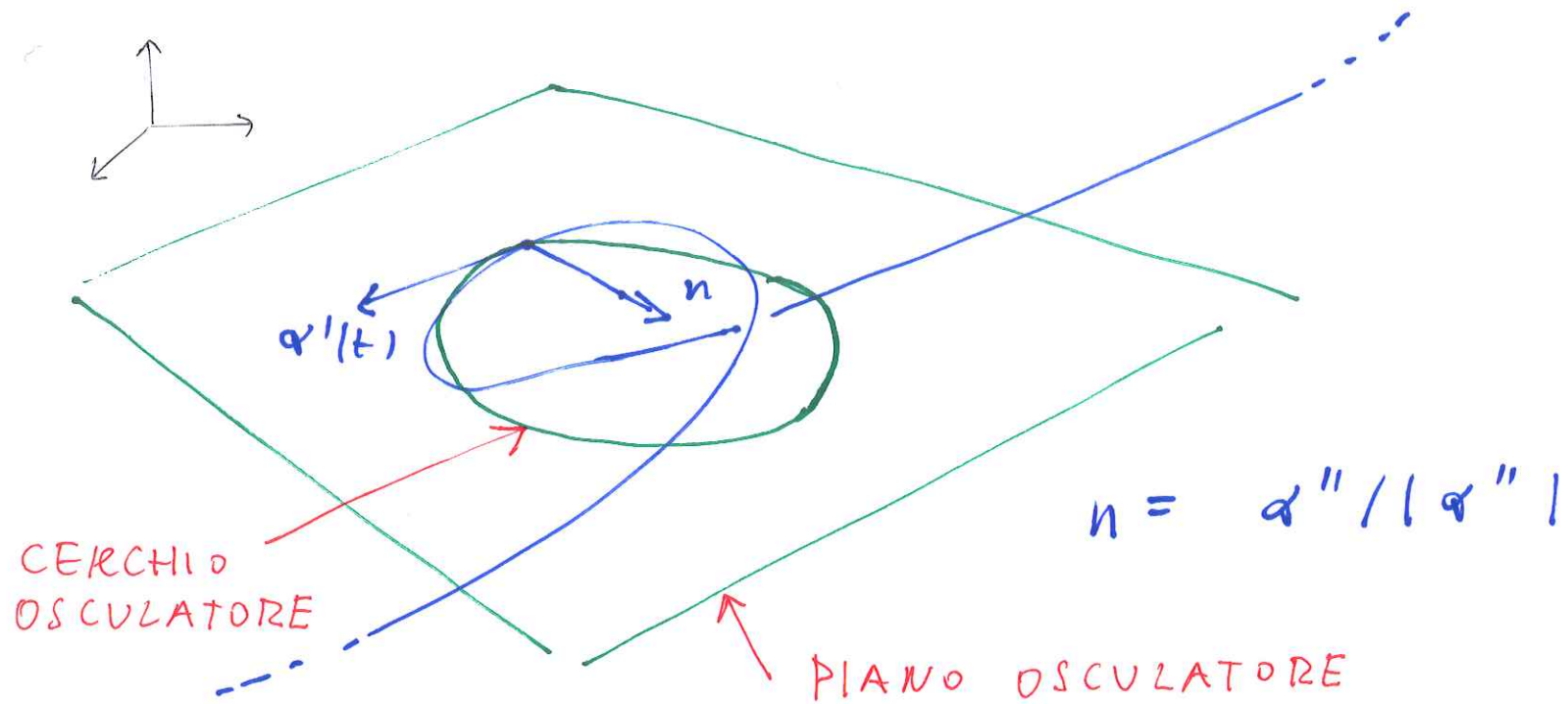
OGNI CURVA PUÒ ESSERE PERCORSO CON
VELOCITÀ SCALARE COSTANTE ($= 1$).

CURVATURA DI CURVE PIANE



CURVATURA K $\left\{ \begin{array}{l} \text{MODULO} = 1 / (\text{RAGGIO DI CURVATURA}) \\ \text{SEGNO} + \text{SE } n \text{ PUNTA DENTRO} \\ \text{IL CERCHIO.} \end{array} \right.$

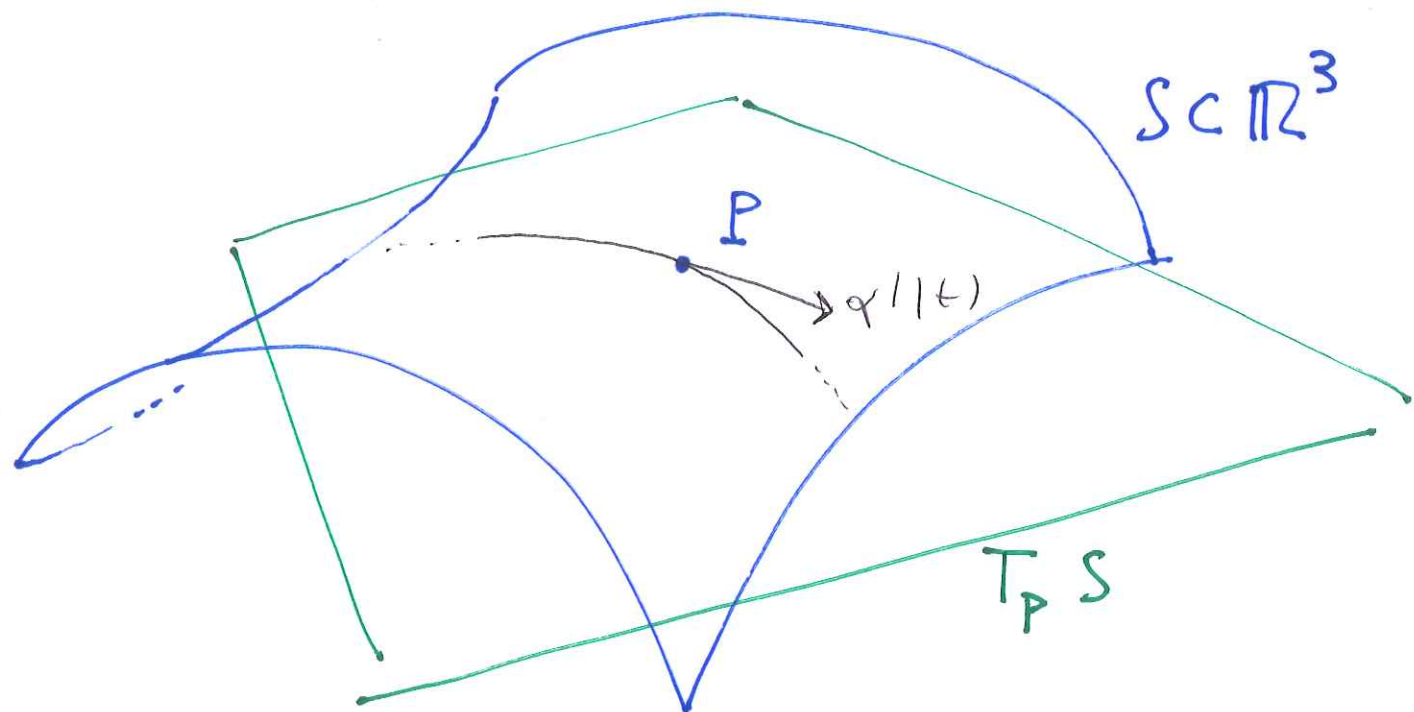
CURVATURA DI CURVE C \mathbb{R}^3



$$|K| = 1 / (\text{RAGGIO DEL CERCHIO OSCULATORE})$$

N. B. : κ , "TORSIONE" SONO GLI INVARIANTI PER ISOMETRIA

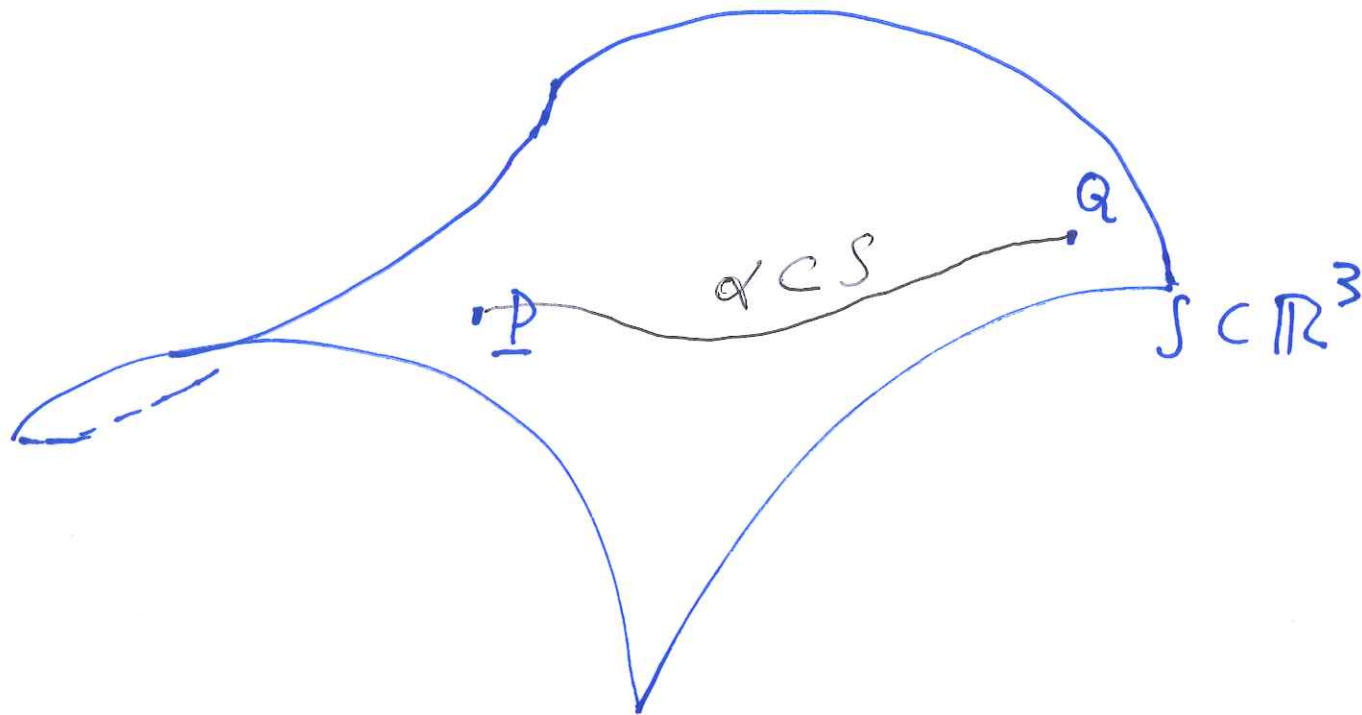
SUPERFICI NELLO SPAZIO : I^a FORMA FONDAMENTALE (METRICA)



PIANO TANGENTE $T_P S = \{ \text{I VETTORI TANGENTI A TUTTE LE CURVE PASSANTI PER P E CONTENUTE IN S} \}$.

I^a FORMA FONDAMENTALE (METRICA) $\left\{ \begin{array}{l} \underline{g(v, w) = |v||w|\cos\alpha} \\ \text{PER } v, w \text{ VETTORI NEL PIANO TANGENTE.} \end{array} \right.$

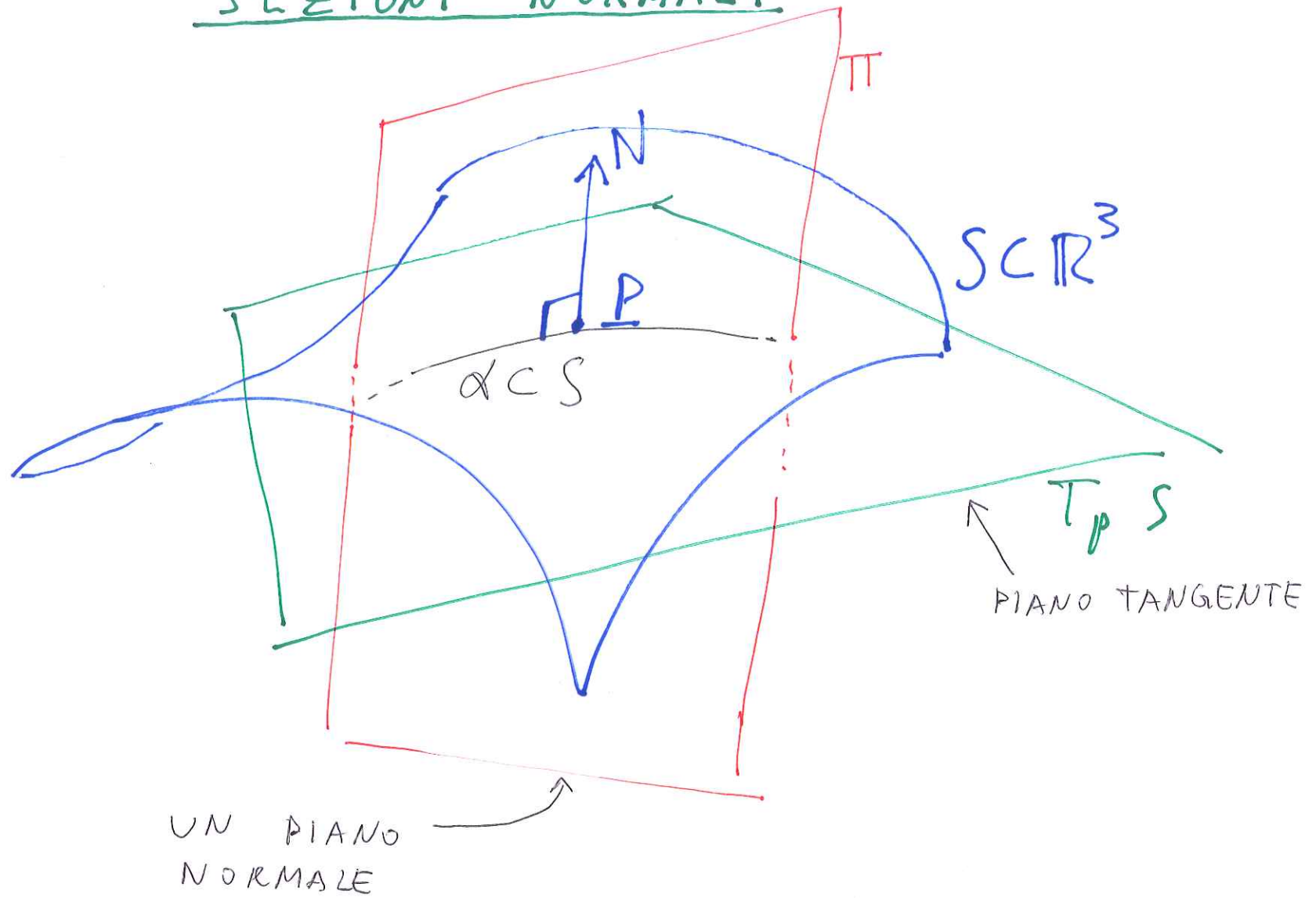
DISTANZA INTRINSECA



$d(P, Q) =$ LA MINIMA LUNGHEZZA DI UNA CURVA αCS DA P A Q .

LA I^a FORMA (METRICA) g DETERMINA COMPLETAMENTE LA DISTANZA INTRINSECA.

SEZIONI NORMALI



$$\alpha = \pi \cap S = \text{SEZIONE NORMALE.}$$

CURVATURE NORMALI.

$$S \subset \mathbb{R}^3, P \in S.$$

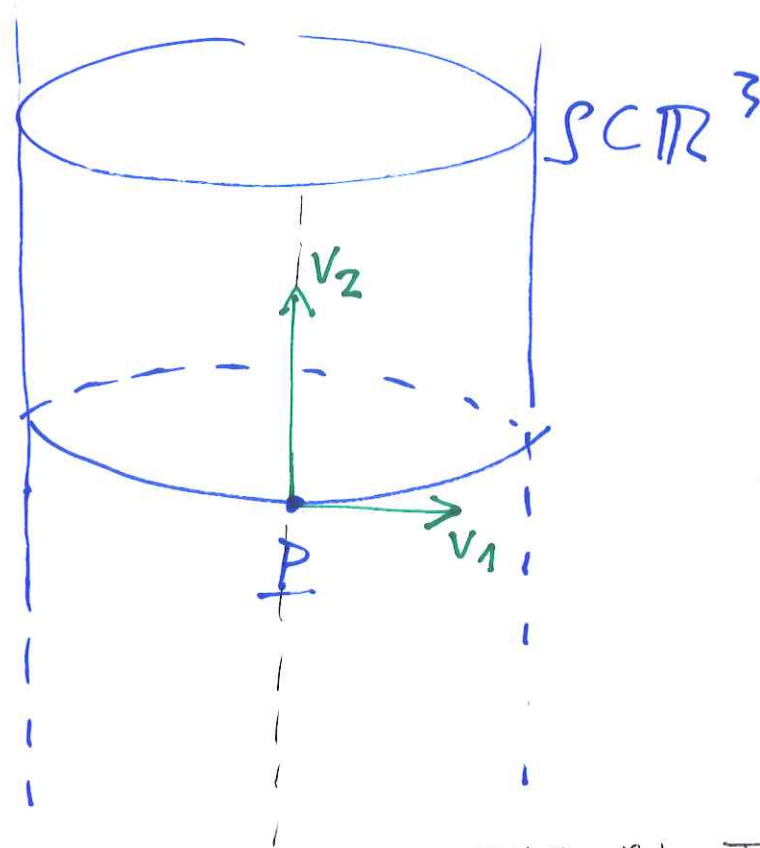
v = VETTORE TANGENTE A S IN P

$$|v| = 1$$

$K(v)$ = LA CURVATURA DI UNA SEZIONE
NORMALE IN P CON TANGENTE v

SEGNO: $\begin{cases} + & \text{SE CERCHIO OSCULATORE CONTIENE } N \\ - & \text{ALTRIMENTI.} \end{cases}$

DIREZIONI PRINCIPALI & CURVATURE PRINCIPALI



DIREZIONI PRINCIPALI : VETTORI TANGENTI v
TALI CHE $K(v)$ È MASSIMA
O MINIMA

CURVATURE PRINCIPALI : ~~IL~~ I VALORI DI $K(v)$
NELLE DIREZIONI PRINCIPALI.

CURVATURE PRINCIPALI

TEOREMA

- CI SONO 2 DIREZIONI PRINCIPALI DISTINTE, ORTOGONALI TRA LORO, OPPURE
- TUTTE LE DIREZIONI SONO PRINCIPALI ("PUNTO OMBELICALE")

CURVATURA GAUSSIANA

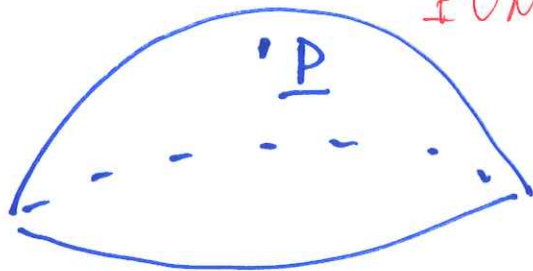
$S \subset \mathbb{R}^3$, $P \in S$

$\kappa_1, \kappa_2 =$ CURVATURE PRINCIPALI

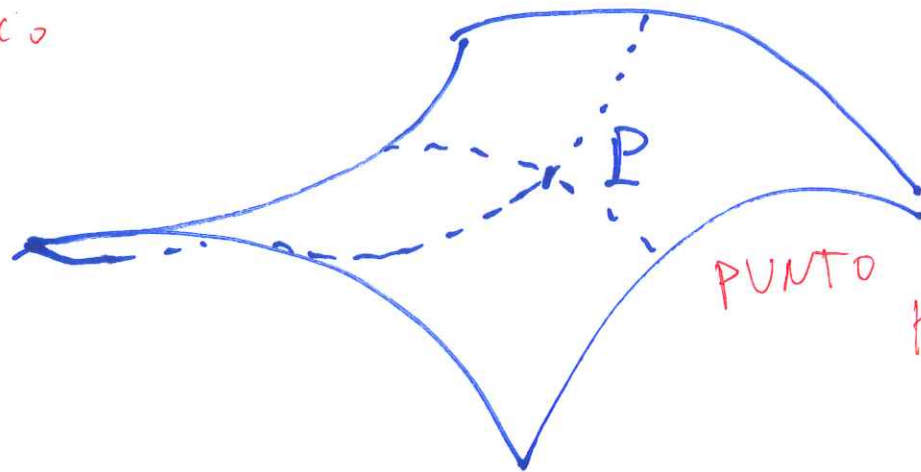
$$K = \kappa_1 \kappa_2$$

$=$ CURVATURA GAUSSIANA.

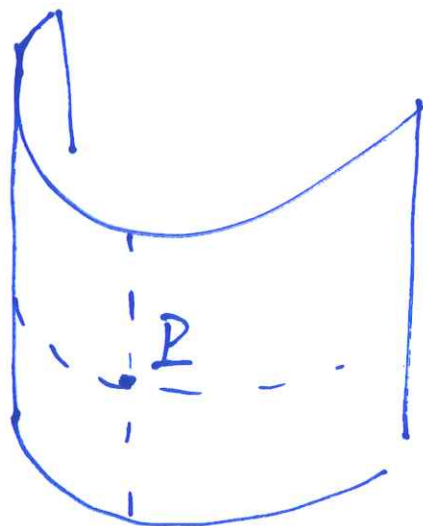
PUNTO ELLITTICO
 $K > 0$



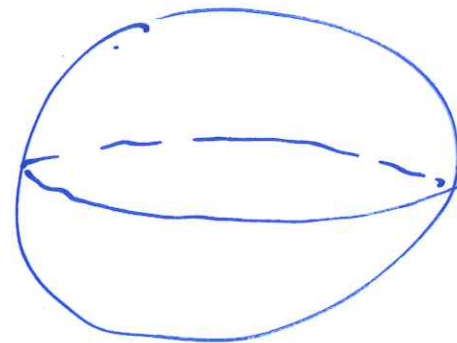
PUNTO IPERBOLICO
 $K < 0$



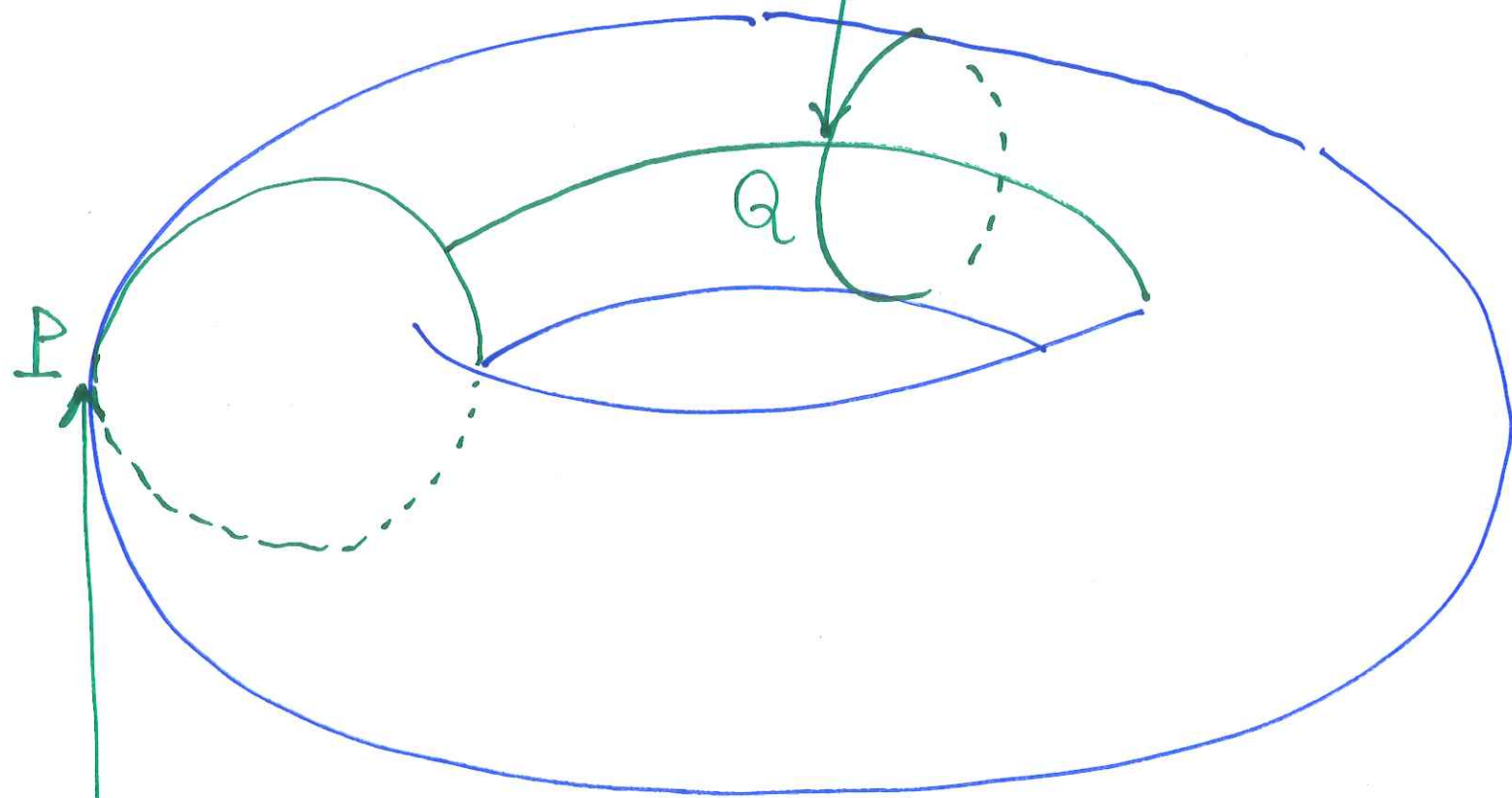
PUNTO
PARABOLICO
 $K = 0$



TUTTI I PUNTI
SONO OMBELICALI



PUNTO IPERBOLICO $K < 0$



PUNTO ELLITTICO $K > 0$

10''

CURVATURA GAUSSIANA

- $S \subset \mathbb{R}^3$ "COMPATTA, CONNESSA, ORIENTABILE"
CON $K > 0$ OVUNQUE $\Rightarrow S$ SI PUÒ DEFORMARE
IN UNA SFERA.
- SE $S \subset \mathbb{R}^3$ HA SOLO PUNTI OMBELICALI \Rightarrow
È UNA SFERA.
- $S \subset \mathbb{R}^3$ "COMPATTA" $\Rightarrow K > 0$ IN ALMENO
UN PUNTO.
- S "COMPATTA": SENZA BORDO E LIMITATA (ES: SFERA,
CIAMBELLA)
- S "CONNESSA": HA UN SOLO PEZZO.
- S "ORIENTABILE": HA UN VETTORE NORMALE DEFINITO
IN MODO COERENTE.

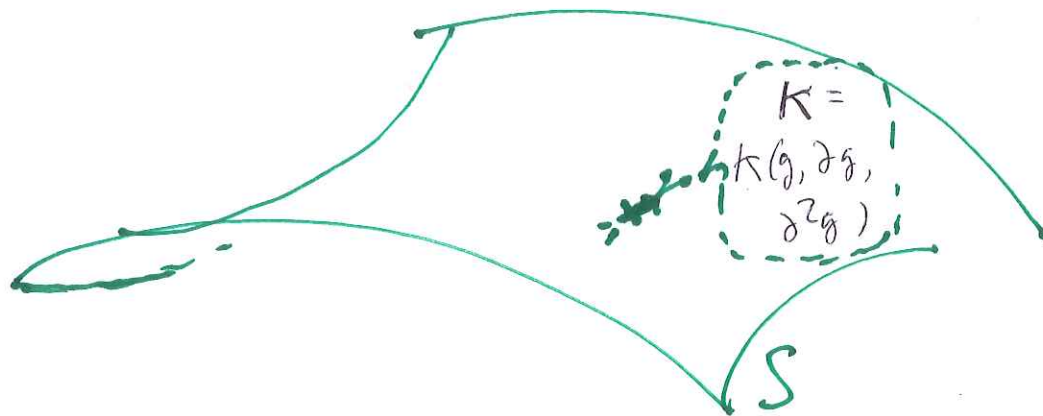
THEOREMA EGREGIUM ("FORMULA EGREGIA")

GAUSS: LA CURVATURA GAUSSIANA DIPENDE
SOLO DALLA METRICA g (I^a FORMA).

OVVERO: ESISTE UNA FORMULA PER $K(P)$ IN
FUNZIONE DI $g(P)$, $\partial g(P)$, $\partial^2 g(P)$.

OVVERO: UNA FORMICA INTELLIGENTE CHE VIVE SU
S PUÒ CALCOLARNE LA CURVATURA K !

(QUESTO È COMPLETAMENTE FALSO PER LE
CURVATURE PRINCIPALI)



"RIVOLUZIONE RIEMANNIANA"

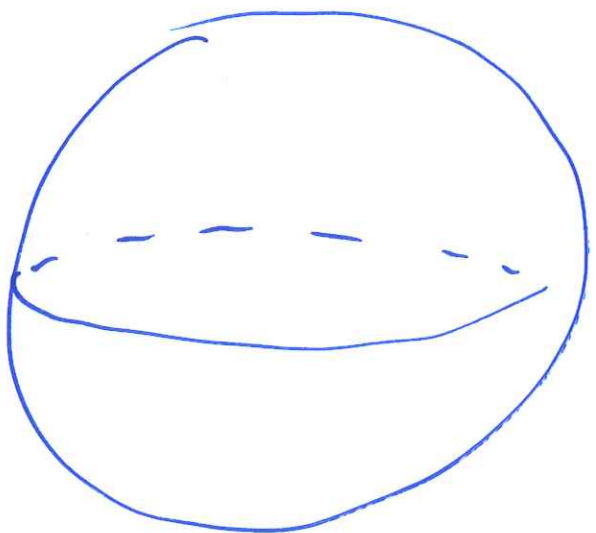
SI PUÒ PRENDERE COME OGGETTO FONDAMENTALE g ,
NON IL MODO PARTICOLARE IN CUI $S \subset \mathbb{R}^3$.

1) PENSIAMO A S IN ASTRATTO, NON IMMERSA
IN \mathbb{R}^3 , BASTA CHE SIA BEN DEFINITO UN
"PIANO TANGENTE" IN OGNI PUNTO
("~~UNA~~ SUPERFICIE DIFFERENZIABILE ")

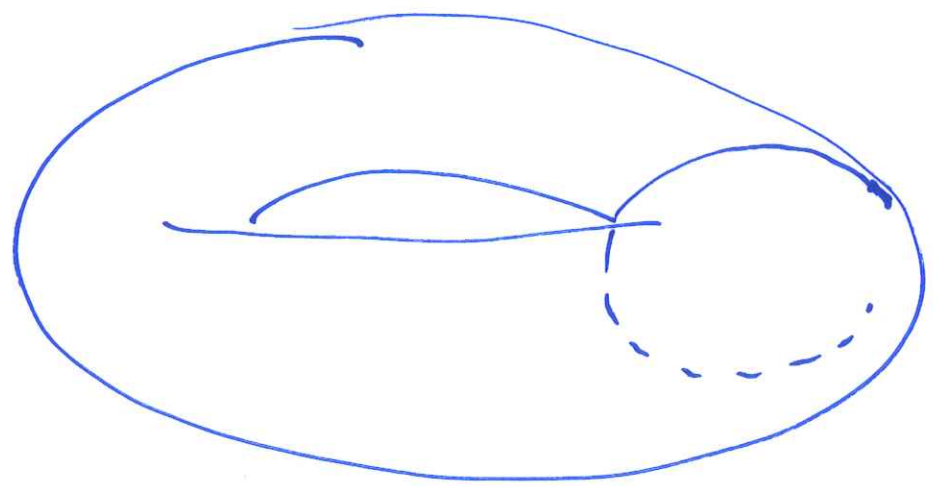
2) PRESCRIVIAMO g ARBITRARIAMENTE, BASTA
CHE SIA " BILINEARE, SIMMETRICA, POSITIVA "

queste ipotesi si possono
rilassare ottenendo nuove geometrie

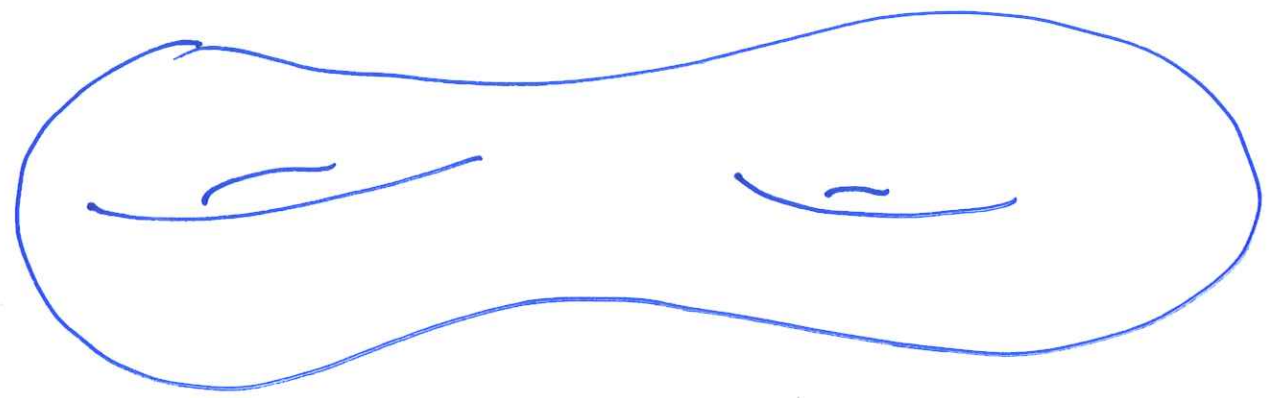
SUPERFICI ASTRATTE COMPATTE, CONNESSE, ORIENTABILI



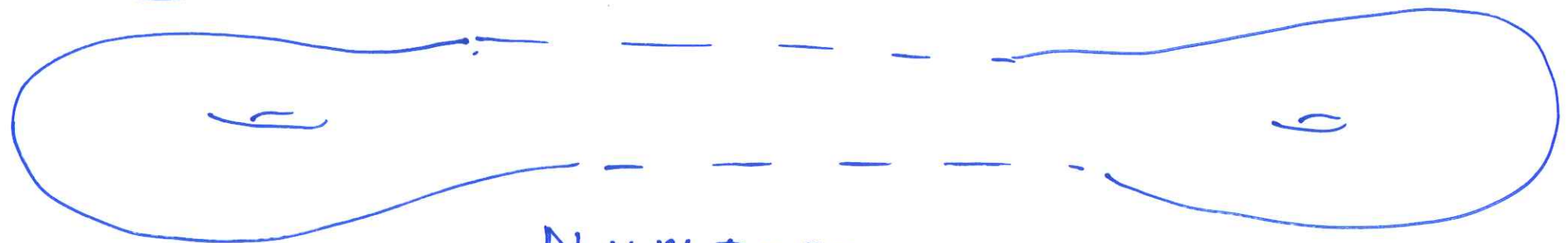
SFERA



CIAMBELLA = TORO

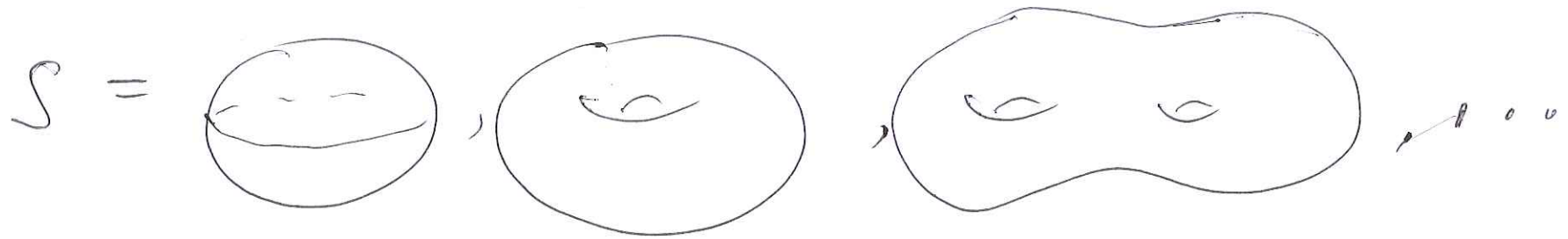


BITORO



PLURITORO

FORMULA DI GAUSS-BONNET



PER OGNI POSSIBILE SCELTA DI g
SU S , SI HA

$$\text{CURVATURA GAUSSIANA TOTALE} = 2\pi (2 - 2\# \text{BUCHI}),$$

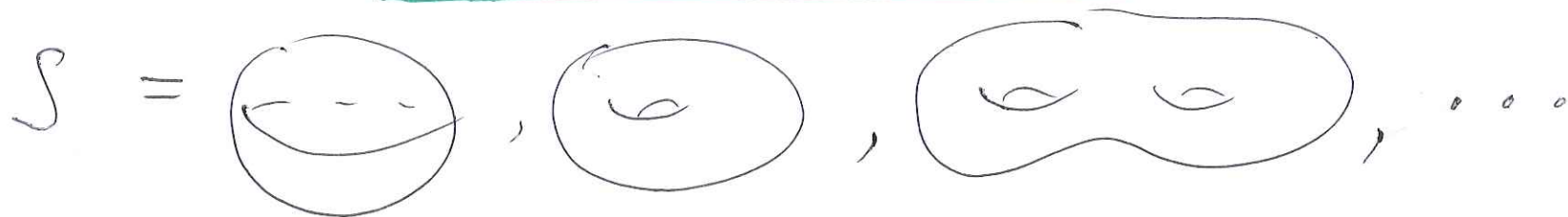
ESEMPI:

$$K_{\text{TOT.}} (\text{sfera}) = 4\pi.$$


$$K_{\text{TOT.}} (\text{toro}) = 0.$$

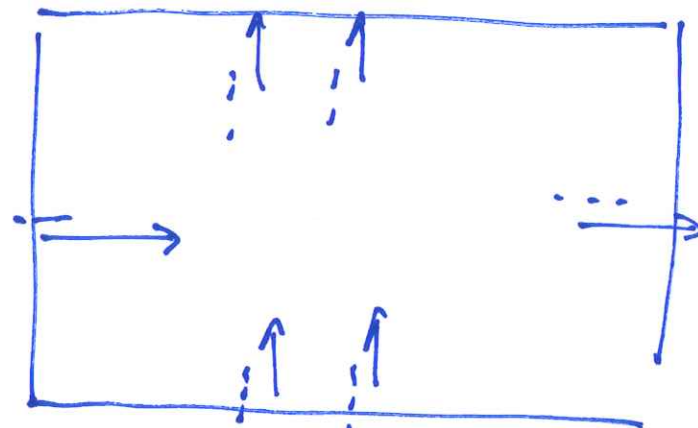
$$K_{\text{TOT.}} (\text{genus-2}) = -4\pi.$$

UNIFORMIZZAZIONE



TEOREMA : ESISTONO (IN GENERE MOLTE)
METRICHE g SU S CHE HANNO
CURVATURA GAUSSIANA COSTANTE
SU TUTTA S ,

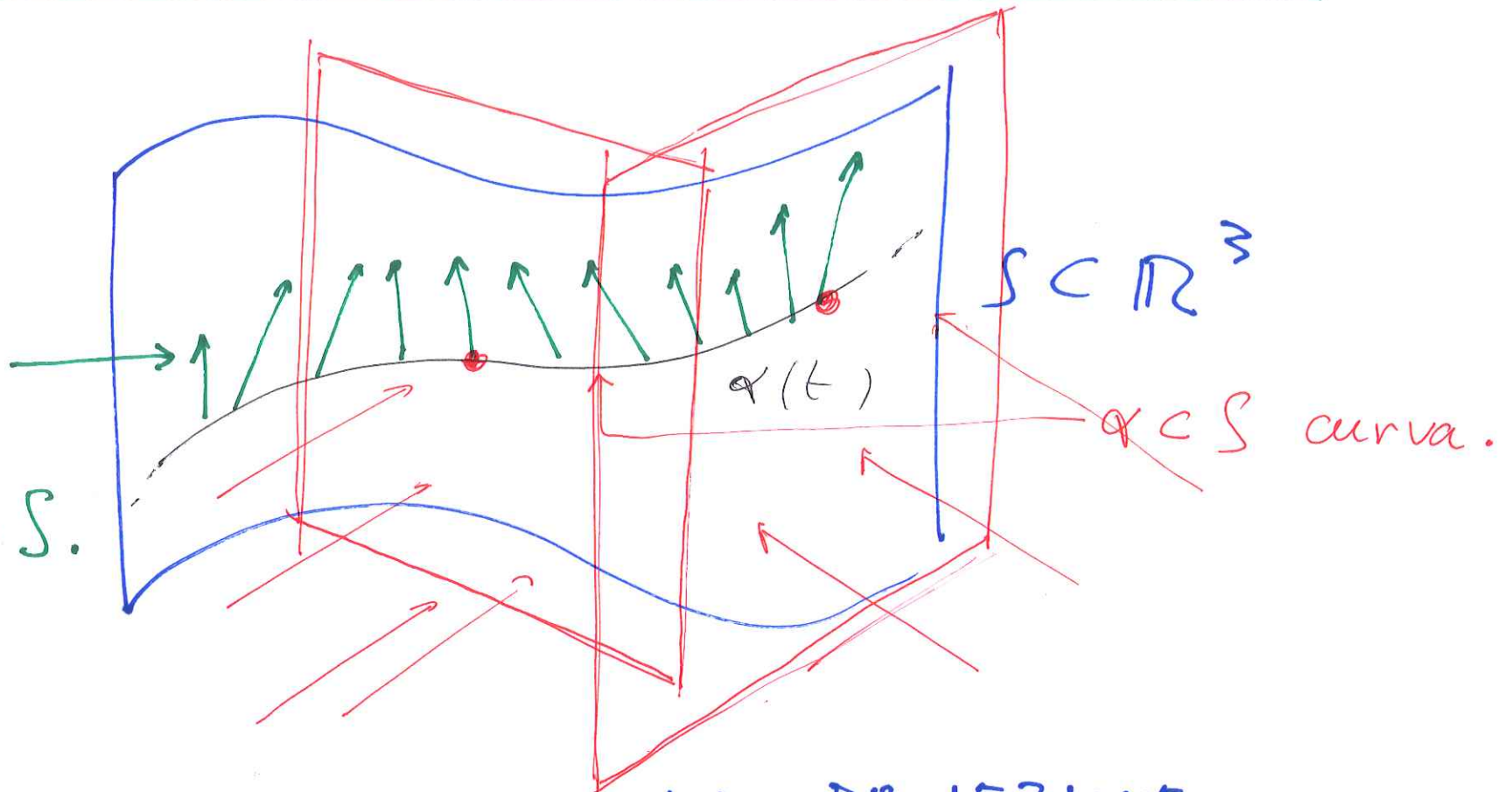
OSSERVAZIONE: PER $S \neq$ ,
QUESTE METRICHE NON POSSONO
GIACERE IN \mathbb{R}^3
(DEVONO ESSERE "ASTRATTE")



UN TORO PIATTO.
(SNAKE)

ANCORA $S \subset \mathbb{R}^3$: DERIVATE COVARIANTI

$V =$
 CAMPO DI
 VETTORI
 LUNGO $\alpha \subset S$.
 (TANGENTI
 A S)



DERIVATA COVARIANTE
 DI V LUNGO α
 ||

" $D_{\alpha'} V$ "

LA PROIEZIONE ORTOGONALE
 SU S DI $\frac{dV}{dt}$ CALCOLATA

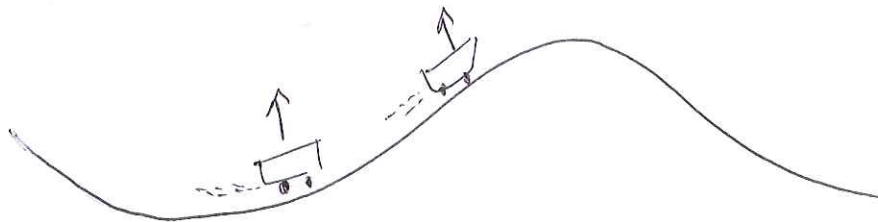
LUNGO α .
 (N.B. $\frac{dV}{dt} \approx \frac{V(\alpha(t+\Delta t)) - V(\alpha(t))}{\Delta t}$
 NON È TANGENTE A S !) 17

CAMPI PARALLELI E GEODETICHE

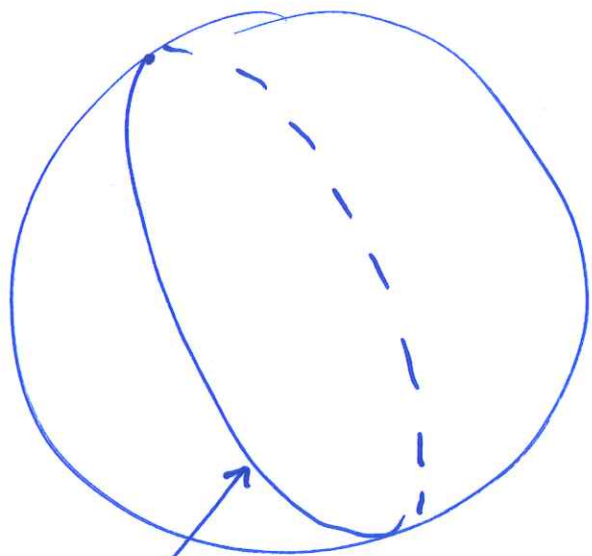
$S \subset \mathbb{R}^3$, $\alpha \subset S$ CURVA

V LUNGO α È PARALLELO SE $D_{\alpha'} V = 0$
CIOÈ LA COMPONENTE LUNGO S DELLA SUA
VARIAZIONE LUNGO α È NULLA.

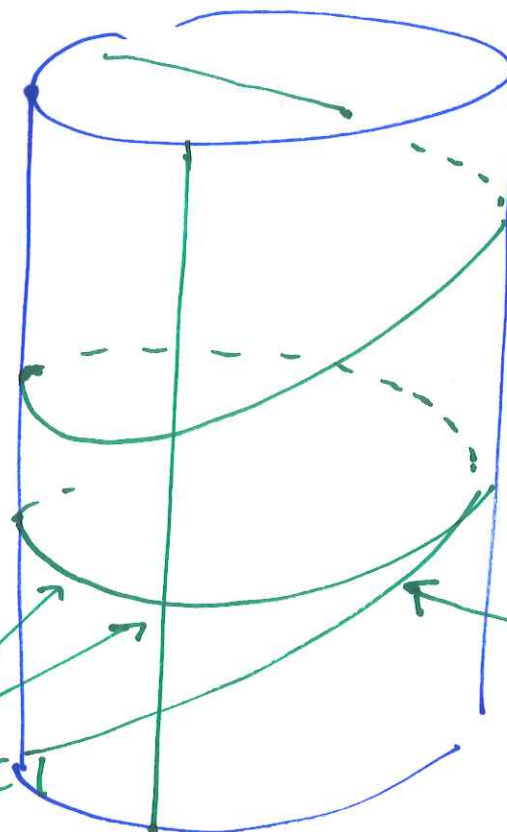
$\alpha(t) \subset S$ È UNA CURVA GEODETICA
SE IL SUO CAMPO DI VETTORI VELOCITÀ
 $\alpha'(t)$ È PARALLELO, OVVERO:
L'ACCELERAZIONE LUNGO α È NORMALE
A S .



GEODETICHE

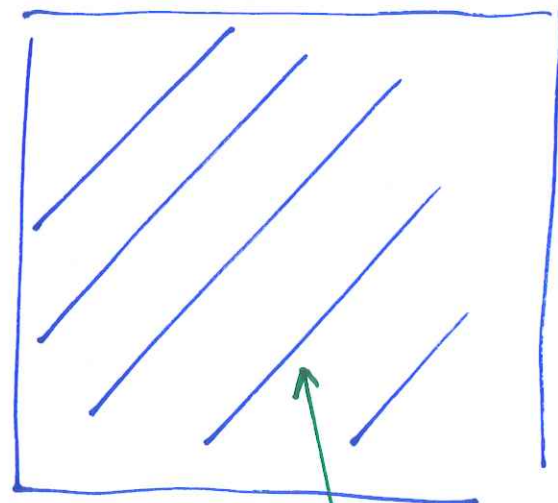


CERCHI MASSIMI



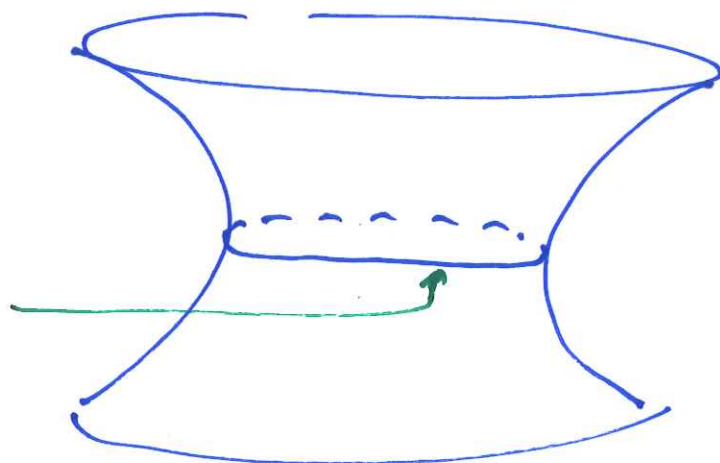
GENERATRICI

ELICHE.



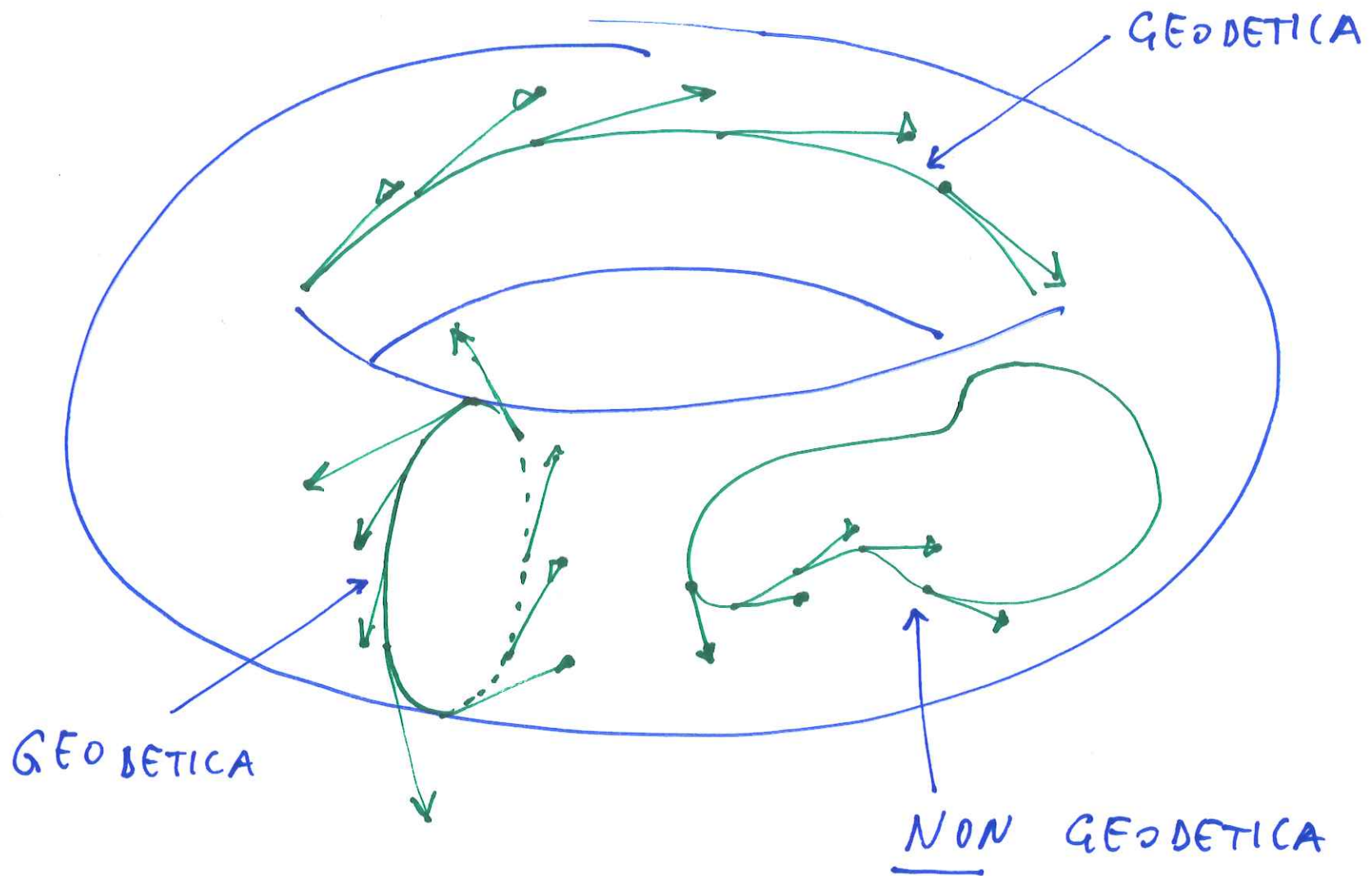
\mathbb{R}^2

RETTE



GEODETICA

SUP. DI ROTAZIONE



THEOREMA EGREGIUM REDUX

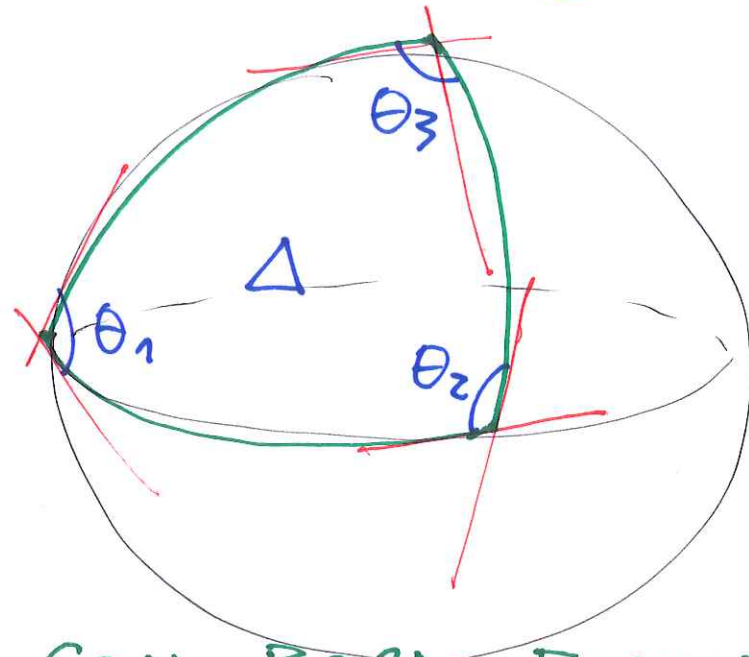
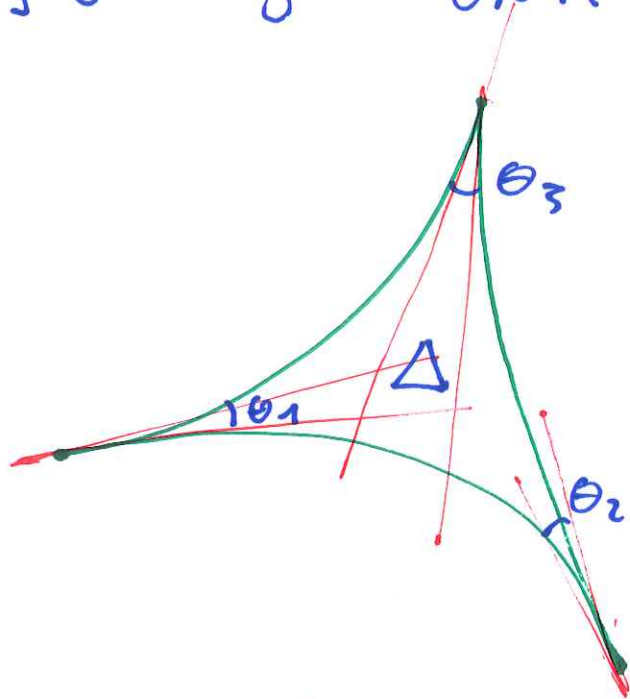
GAUSS : 1) QUALUNQUE DERIVATA COVARIANTE
DI PENDE SOLO DA g , OVVERO:
ESISTE UNA FORMULA PER
 $D_{\alpha} V$ IN FUNZIONE DI g E ∂g

2) LA CURVATURA GAUSSIANA DI
 S È COMPLETAMENTE DETERMINATA
DALLE DERIVATE COVARIANTI.

UNA FORMULA INTELLIGENTE CHE VIVE SU S
RIESCE A CALCOLARE LA COMPONENTE LUNGO S
DELLE VARIAZIONI DEI CAMPI TANGENTI, E USANDO
SOLO QUESTE DETERMINA LA CURVATURA K .

GAUSS-BONNET REDUX

.... PERTANTO HA SENSO PARLARE DI GEODETICHE
SU $\int =$ UNA SUPERFICIE ANCHE ASTRATTA



$\Delta =$ TRIANGOLO CON BORDO FORMATO DA
GEODETICHE

$$\theta_1 + \theta_2 + \theta_3 = \pi + \text{CURVATURA GAUSSIANA
TOTALE DI } \Delta.$$

$$> \pi \text{ se } k > 0$$

$$< \pi \text{ se } k < 0$$

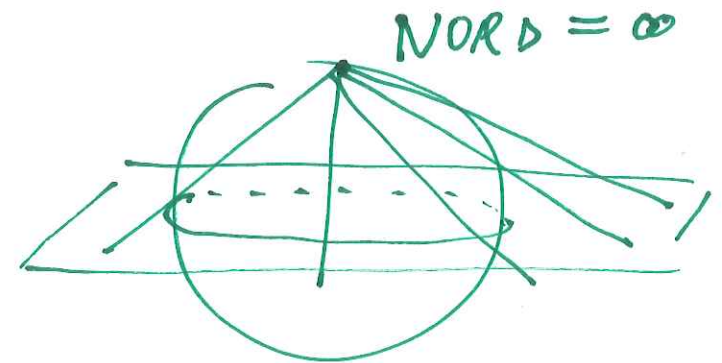
DIMENSIONE > 2

RIEMANN: PERCHÈ LIMITARSI A SUPERFICI ASTRATTE S ?

M = "VARIETÀ DIFFERENZIABILE DI DIM = n "

\approx ESISTONO COORDINATE LOCALI, E HA SENSO PARLARE DELLO SPAZIO DEI VETTORI TANGENTI IN OGNI PUNTO.

ESEMPIO: { • SFERA $S^2 = \mathbb{R}^2 \cup \{\infty\}$



• SFERA $S^3 = \mathbb{R}^3 \cup \{\infty\}$ NELLO STESSO MODO.

SPAZI TANGENTI $\approx \mathbb{R}^3$.

METRICHE E GEODETICHE IN DIM > 2

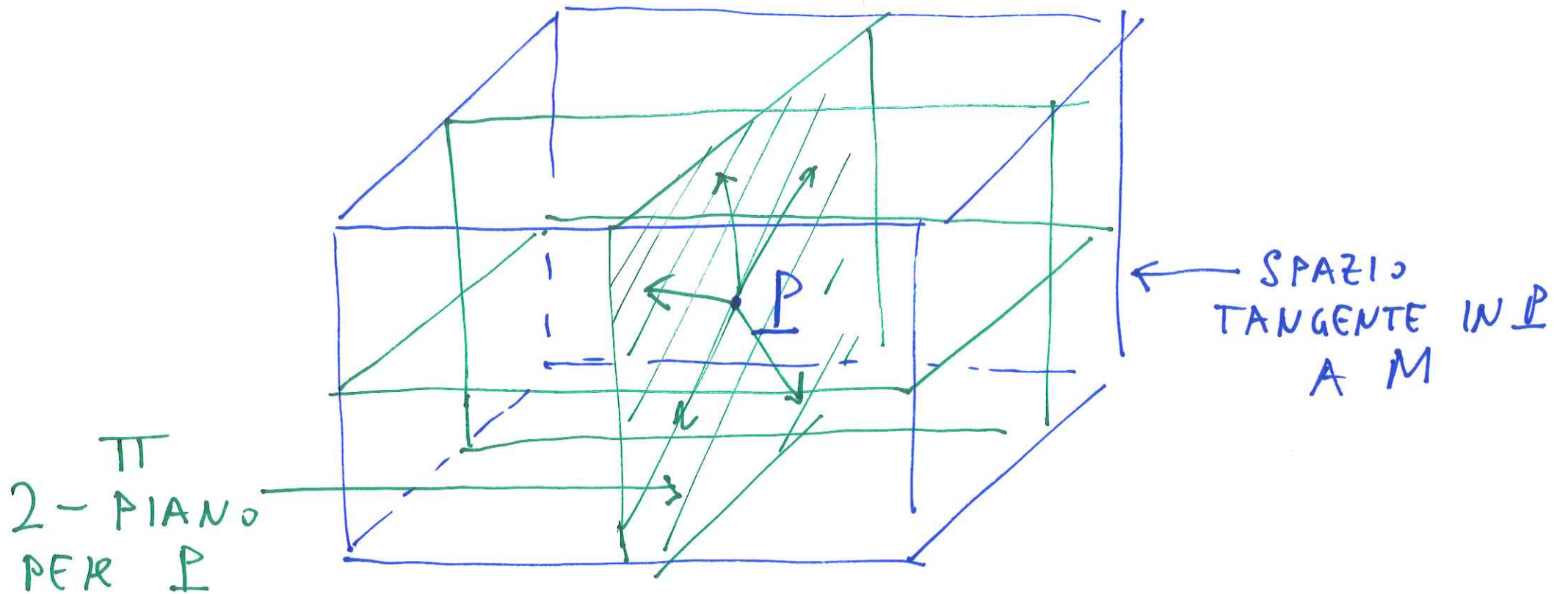
1) PRESCRIVO $g(v, w)$ "BILINEARE, SIMM., POSITIVA"
PER TUTTI I VETTORI TANGENTI;

2) DEFINISCO LE "DERIVATE COVARIANTI"
RICOPIANDO VERBATIM LA "FORMULA EGREGIA"
DI GAUSS CHE DA ~~$D_{\alpha'}$~~ $D_{\alpha'}$ V IN
FUNZIONE SOLO DI $g, \partial g$.

"CONNESSIONE DI
LEVI-CIVITA"

IN PARTICOLARE HA SENSO PARLARE
DI GEODETICHE, CURVE $\alpha(t)$ CON
 $\alpha'(t)$ PARALLELO.

CURVATURE SEZIONALI



$S(\pi) =$ UNIONE DI TUTTE LE GEODETICHE
CHE SI PROPAGANO DA P LUNGO
 π

CURV. SEZIONALE (π) = LA CURVATURA GAUSSIANA
DI $S(\pi)$ NEL PUNTO
 P .

TENSORE DI RIEMANN & CURVATURA DI RICCI

$\pi =$ PIANO $\subset T_P M$, GIACITURA V, W

RIEMANN: CURV. SEZ. $(\pi) = \langle R(V, W)W, V \rangle$

"TENSORE A 4 COMPONENTI"

OVVERO: TUTTE LE CURVATURE SEZIONALI
SI "INCOLLANO" IN UN UNICO OGGETTO,
IL TENSORE DI RIEMANN, CHE DIPENDE
SOLO DA g E LE SUE DERIVATE IN P .
(E DAI CAMPI V, W IN P)

Ricci:

$Ric(V, V) =$ LA CURVATURA SEZIONALE
MEDIA SU TUTTI I PIANI
CHE CONTENGONO V .

L'EQUAZIONE Ric = 0.

Problema: trovare (M, g) tale che

1) le curvatures sezionali NON sono tutte nulle, ma

2) Ric (V, V) È IDENTICAMENTE NULLO SU M PER OGNI V .

SE M È "COMPATTA" È ESTREMAMENTE DIFFICILE!
(TEOREMA DI YAU 1978).

L'EQUAZIONE Ric = 0 IN \mathbb{R}^4

Gibbons - Hawking: Ric = 0 in \mathbb{R}^4
 \approx "equazioni dell'elettromagnetismo"
in $\mathbb{R}^3 \setminus \{0,0,0\}$.

1) Campo di gauge $U(1)$ su $\mathbb{R}^3 \setminus \{0,0,0\}$

= A ("potenziale") $V(|x|)$

2) Intensità del campo:

$$F(A) \approx \nabla \left(\text{cost} + \frac{1}{4\pi |x|} \right)$$

$$\Rightarrow g = V(|x|) dx^2 + \frac{1}{V(|x|)} A^2$$

SI ESTENDE A UNA SOLUZIONE DI
Ric = 0 SU \mathbb{R}^4 , CON CURVATURA SEZIONALE
 $\neq 0$ IN OGNI PUNTO!